

# Domani è il giorno della protesta romana

Organizzatori al lavoro per ottenere un incontro con il presidente della Camera e con quello del Senato

TERAMO - Tutto pronto per la manifestazione che si svolgerà a Roma domani per porre all'attenzione dell'opinione pubblica, del Governo e del Parlamento la necessità di una modifica al cosiddetto Decreto Sisma e il riconoscimento di una specificità teramana rispetto alla concatenazione di eventi calamitosi: lo annuncia il presidente della Provincia di Teramo **Renzo Di Sabatino**, che ha organizzato l'evento assieme a sindaci e consiglieri regionali. I Sindaci, ieri sera, si sono ritrovati in Provincia per mettere a punto l'organizzazione della manifestazione e il primo cittadino del capoluogo, **Maurizio Brucchi** ha fornito una serie di informazioni per la logistica e la sicurezza del corteo. Si sta lavorando affinché una delegazione allargata composta da tutti i Sindaci, i Presidenti di Provincia insieme a Camera di Commercio e Sindacati possano incontrare i vertici parlamentari ma se questo non fosse possibile a "consegnare" le proposte di modifica al cosiddetto Decreto Sisma sarà una delegazione di una decina di amministratori in rappresentanza di Teramo e dell'Abruzzo anche perché le adesioni "fuori provincia" sono tante a partire dalle Amministrazioni provinciali di Chieti e Pescara fino a quella dell'Aquila che sarà presente con il suo gonfalone e con il



L'assemblea dei sindaci teramani riunita in Provincia

consigliere provinciale Emilio Cipollone in rappresentanza del Presidente.

**I NUMERI.** Al momento si contano una trentina di autobus; di questi 17 quelli organizzati dai Comuni; uno "istituzionale" organizzato dalla Provincia con la Camera di Commercio; cinque quelli del Comune capoluogo; uno è stato organizzato dall'Associazione costruttori edili;

un autobus arriva dalle province di Chieti e Pescara; due autobus dai Sindacati confederali teramani. Fattiva e concreta l'adesione delle associazioni culturali chiamate a raccolta dalla Provincia: interferenze di musica, parole, letteratura, "istituzionale" organizzato dalla Provincia con la Camera di Commercio; cinque quelli del Comune capoluogo; uno è stato organizzato dall'Associazione costruttori edili;

**LA MARCIA.** Una volta a Roma il corteo si dirigerà a Piazza Santi Apostoli e da lì una delegazione raggiungerà Montecitorio. Gli organizzatori inoltre stanno lavorando per ottenere un incontro con le presidenze di Camera e Senato per consegnare alcune proposte di modifica al decreto. «Vogliamo ricordare a chi ha responsabilità di Governo quanto siano urgenti e gravi le questioni delle quali ci stiamo occupando e quanto queste siano nodali per l'intero Paese - ha dichiarato Di Sabatino - Cerchiamo soluzioni a una crisi che rischia di attanagliare non solo Teramo, non solo l'Abruzzo ma un importante pezzo dell'Italia Centrale sommandosi - ha aggiunto - a una mai risolta "questione meridionale" ponendo, di fatto, in una condizione di subalternità, un territorio che è stato per lunghi anni il cuore vivo dell'Appennino e un motore attivo per il Paese».

**LE ADESIONI.** Anche dall'associazione a difesa dei consumatori "Robin Hood" arriva l'adesione alla manifestazione in programma, domani, nella Capitale. Arriva per voce del presidente, **Pasquale Di Ferdinando**, che liquida il tutto in modo lapidario: «Il Governo non ha fatto il suo lavoro. Sono mancate le risposte». Di Ferdinando alza quindi l'attenzione sull'emergenza neve per via di quei termini del bando relativo alle richieste dei danni che sono già scaduti ieri, letteralmente volati, da qui adesso la richiesta avanzata di una proroga. Molti cittadini - spiega - non ne sono venuti neppure a conoscenza, così diventa un diritto negato». Quindi un passaggio inevitabile sull'Enel che riconosce, in automatico, i rimborsi solo per i primi tre giorni e mezzo di blackout e quindi, chi abbia subito un danno più prolungato dovrà presentare un'apposita istanza. Per la quale l'associazione è pronta ad assistere i cittadini, in modo gratuito, a partire dalla modulistica.

**AGL.** Amnistia, Giustizia e Libertà Abruzzi aderisce alla marcia dei sindaci teramani. L'Associazione fondata a Teramo da Marco Pannella parteciperà nella persona della presidente **Laura Arcanti**, del

segretario **Vincenzo Di Nanna** e del tesoriere **Orazio Papili**, oltre agli associati che avranno modo di recarsi nella Capitale per ribadire anzitutto l'inadeguatezza delle misure previste dal decreto Gentiloni per risolvere una regione in ginocchio. «Critichiamo infatti il modello assistenziale, per non dire assistenzialista, che il governo ha ritenuto di applicare al decreto - si legge in una nota - il quale sembra non rendersi conto dell'urgenza di far ripartire l'economia in Abruzzo iniziando dagli sgravi fiscali alle piccole e medie imprese e ai liberi professionisti. Le misure prevedono invece una sospensione delle imposte, che posticipa ma non riduce la già intollerabile pressione fiscale che soffoca un mercato costretto oggi a fare i conti con l'esodo dai capoluoghi e dalla regione stessa, con le inevitabili conseguenze in termini di profitto».

**ANCE.** Il Consiglio Direttivo dell'Ance Teramo ha deliberato all'unanimità di aderire alla manifestazione Romana per richiamare l'attenzione del Governo sull'emergenza del territorio teramano prima della conversione del decreto. L'Associazione ha organizzato un pullman che non sarà sufficiente a contenere tutti gli imprenditori che stanno aderendo all'iniziativa. Altri Imprenditori raggiungeranno la capitale con le proprie auto. «Sono rimasto positivamente sorpreso - dichiara il Presidente **Raffaale Falone** - dalla immediata e corale adesione di tantissimi imprenditori associati che parteciperanno alla manifestazione del 2 marzo. In tutti i Colleghi ho potuto riscontrare la piena consapevolezza del momento difficile che sta vivendo il nostro territorio, ma anche la ferma volontà di lavorare per ricostruire presto e bene. Sono sicuro che il nostro settore darà un contributo fondamentale per la ripresa sociale ed economica della provincia».

**IZS.** Anche il Presidente dell'Izs, **Manola Di Pasquale**, parteciperà alla manifestazione. «In un momento così difficile per il nostro territorio è importante, da un lato, chiedere che a Teramo e alla sua provincia venga riconosciuta l'eccezionalità del doppio danno subito dal terremoto e dall'emergenza neve. Dall'altro però è necessario iniziare a programmare sin da subito il rilancio e il futuro della città, attraverso un lavoro sinergico tra le istituzioni locali - afferma la Di Pasquale - Teramo deve riacquisire il suo ruolo di Comune capoluogo ripartendo dalla sua vocazione territoriale, puntando sia su artigianato, industria, zootecnia e sulle piccole e medie imprese, sia sui centri di ricerca, i servizi e l'Università che devono essere al centro di una ricostruzione in senso stretto ma anche in senso lato, intesa anche come programmazione a breve e medio periodo. L'Izs, che rappresenta una delle eccellenze del territorio, conosciuto in Italia e nel mondo, è pronto a mettere a disposizione la sua professionalità e l'esperienza acquisita in tanti anni di lavoro a fianco delle Istituzioni più importanti a livello nazionale ed internazionale».

**RISCHI DI PERDERE L'ANNO?  
HAI INTERROTTO LA FREQUENZA?**

**RITIRATI SUBITO**  
(o entro il 15 marzo)  
**E FAI IL CORSO DI 4 MESI**  
anche cambiando indirizzo, da

**Eurostudi**

Recupero anni e materie scolastiche  
Doposcuola - Ripetizioni - Corsi di lingua

**SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA**

**INFORMAZIONI: Tel: 0861.241237 • 389.3469233**

**Teramo • Via dei Funari, 26 (uscita Teramo-Mare: Teramo Ovest)**

**www.eurostudi.com • e-mail: info@eurostudi.com**

